



COPIA

COMUNE di VITULAZIO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 116 Del 04.12.2015

=====

OGGETTO: Contratto Collettivo Decentrato Integrativo -Parte Economica 2015. Autorizzazione alla sottoscrizione

=====

L'anno **2015** il giorno **QUATTRO** del mese di **DICEMBRE**, alle ore 13,00 nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE convocata ai sensi dell'articolo 17 dello statuto comunale, con l'intervento dei Sigg.

=====

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
ROMANO LUIGI	X	
DEL MONTE GIOVANNA	X	
CATONE ANTONIO	X	
FALCO GIOVANNA	X	
CARUSONE ANGELO	X	
Totale	5	

Partecipa alla seduta e cura la redazione del verbale il Seg. comunale Dott.ssa Antonietta Tonziello.

Presiede l'adunanza il Prof. Luigi Romano nelle sua qualità di Sindaco il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Il Segretario Comunale dà atto che ai sensi dell'art. 5 del vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione gli Amministratori presenti hanno dichiarato l'insussistenza dell'obbligo di astensione dalla partecipazione alla presente decisione.

DELIBERAZIONE N. 116 DEL 04.12.2015

Oggetto: Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Parte Economica 2015. Autorizzazione alla sottoscrizione.

IL PRESIDENTE

invita la Giunta Comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la contrattazione collettiva decentrata è finalizzata al contemperamento tra le esigenze organizzative, la tutela dei dipendenti e l'interesse degli utenti dei servizi;

RICHIAMATI:

- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, stipulati in data 31/03/1999, 01/04/1999, 14/09/2000, 05/10/2001 e 22/01/2004, 11/04/2008 e 31/07/2009, del Personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali;

- l'art. 5, comma 1 del CCNL 01/04/1999, che stabilisce quanto segue: "I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche. L'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.";

- l'art. 40, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 secondo il quale "(...) la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono (...). Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";

- l'art. 4 del CCNL 1/4/1999 che prevede che in ciascun Ente le parti stipulano un contratto decentrato integrativo utilizzando le risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004 nel rispetto della disciplina dello stesso CCNL;

- Vista la deliberazione n. 55 del 08/05/2015 con la quale veniva nominata la delegazione trattante di parte pubblica, ai sensi dell'art. 10, comma 1, C.C.N.L. di comparto del 01.04.1999, nelle persone di tutti i Responsabili di Area – Presidente Segretario Comunale, giusta disposizione dell'art. 39 del Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei Servizi;

- Considerato che il contratto collettivo decentrato integrativo di cui all'art. 5 del CCNL del 22/1/2004 trova definitiva applicazione a decorrere dalla data della sottoscrizione da parte delle delegazioni trattanti solo a seguito delle procedure di formalizzazione dell'autorizzazione alla sottoscrizione previste nel comma 3 del medesimo articolo;

- VALUTATO il contenuto di merito dell'ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato – Parte Economica
- del Personale non dirigente con riferimento all'anno 2015 e concordata tra le parti in data 18.11.2015, giusto verbale in pari data;

- Considerato che l'autorizzazione alla sottoscrizione è concessa previo controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri effettuate dal Revisore dei conti;

- Dato atto che l'ipotesi di accordo è stata trasmessa al suddetto Organo, il quale in data 20/11/2015, ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001), giusto parere acquisito in data 20.11.2015 prot. n. 10792;

- Ritenuto, pertanto, di dover autorizzare il Presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato sulla base della pre-intesa sottoscritta in data 18/11/2015 da RSU – UIL, mentre DICAPP rendeva dichiarazione contraria come da verbale in pari data;

- Dato atto che con deliberazione n. 107 del 13.11.2015 la Giunta Comunale ha provveduto a deliberare l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di CCDI – Parte Giuridica – valida per il triennio 2015/2017;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, in attuazione dei principi di responsabilizzazione e di efficienza della pubblica amministrazione, l'Amministrazione, ha l'obbligo di trasmettere alla Corte dei Conti, tramite il Ministero Economia e Finanze –

Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31 maggio di ogni anno, specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno;

- che ai sensi dell'art. 67, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 06.08.2008, n. 133, l'Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, la documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

- Preso, altresì atto che in sede di contrattazione sindacale sono stati approvati i criteri per il conferimento delle particolari responsabilità come da regolamento allegato al CCDI – 2015/2017- Parte Giuridica – Approvato con atto di Giunta Comunale n. 107 del 13.11.2015;

- VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, qui allegati;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

1. DI PRENDERE ATTO dell'ipotesi di “Contratto Integrativo Decentrato del Personale non dirigente – Anno 2015, sottoscritta dalle parti, come in narrativa, in data 18/11/2015, come risulta dall'allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

2. DI AUTORIZZARE i componenti della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo- Parte Economica - per l'anno 2015, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. DI DARE ATTO che il contratto decentrato di cui si autorizza la sottoscrizione non comporta impegni eccedenti la disponibilità finanziarie definite dal CCNL ed è compatibile con i vincoli di bilancio;

4. DI TRASMETTERE, a norma dell'art. 5 del CCNL del 22/1/2004, all'ARAN - Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, la seguente documentazione:

- a) copia del CCDI;
 - b) relazione tecnico finanziaria con la illustrazione delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione;
 - c) certificazione positiva del Revisore dei Conti;
 - d) copia della deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCDI adottata dalla Giunta;
6. DI DEMANDARE altresì all'Ufficio personale la pubblicazione in modo permanente sul sito web del Comune, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, la documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;
7. DI TRASMETTERE copia del presente atto alle RSU;
8. DI DARE ATTO che ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990, responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area I Amministrativa Dott.ssa Maria regina Antropoli;

LA GIUNTA COMUNALE

- Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;
- Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati richiesti i pareri prescritti dall'art. 49 e dell'articolo 147 Bis comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, espressi come riportato in allegato;
- A voti palesi favorevoli unanimi, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione prima riportata;
- Di dichiarare la presente deliberazione urgente e previa apposita e distinta votazione con voto favorevole unanime immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Il fondo di produttività per l'anno 2015 ammonta ad euro 110.083,94 di cui euro 54.432,04 somme non regolate dal contratto ed euro 55.651,90 somme regolate dal contratto calcolato come nell'allegato e ripartito come di seguito specificato:

AREA DI ATTRIBUZIONE	INDENNITÀ	FUNZIONE	IMPORTO IN EURO
Area Amministrativa	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera i)	ufficiale stato civile	300,00
	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera f)	n. 06 unità	9.500,00
	Progetti Incentivanti	n. 06 unità	3.234,00
	Reperibilità	n. 02 unità sabato e domenica per servizio di anagrafe e stato civile.	1.500,00
	Messo comunale	Per notifiche di altre amministrazioni.	144,00
Area Polizia Locale	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera f)	n. 04 unità	5.000,00
	Turnazione	n. 04 unità	7.500,00
	Reperibilità	n. 04 unità	5.500,00
	Progetti Incentivanti	n. 03 unità	1.618,00
Area Economico Finanziaria	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera i)	Responsabile ufficio tributi	300,00
	Maneggio valori	Economo	311,34
	Progetti Incentivanti	n. 02 unità	1.078,00
	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera f)	n. 02 unità	3.000,00
Area Lavori Pubblici e Servizi Manutentivi	Reperibilità	n. 01 unità sabato e domenica per servizio di pronto intervento in caso di guasti all'acquedotto	556,00
	Progetti Incentivanti	n. 01 unità	539,00
	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera f)	n. 01 unità	1.500,00
Area Territorio e Urbanistica	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera i)	per il personale addetto al servizio di protezione civile	300,00
	Reperibilità	n. 01 unità sabato e domenica per servizio di protezione civile	500,00
	Progetti Incentivanti	n. 01 unità	539,00
	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera f)	n. 01 unità	1.500,00
Progressioni orizzontali			2.073,84
TOTALE			46.493,18
Lavoro straordinario importo dell'anno precedente ridotto del 3%			9.158,72
Totale generale utilizzabile			55.651,90
Somme non regolate dal contratto			54.432,04
Fondo di produttività 2015			110.083,94

Ciascun responsabile di area calcolerà e potrà impegnare come somma a sua disposizione per lavoro straordinario l'importo ottenuto applicando la seguente formula:

numero dipendenti appartenente alla stessa qualifica X 50 X importo orario feriale/diurno;
l'importo così ottenuto per ciascuna qualifica sommato costituirà l'importo complessivo a disposizione del singolo servizio che non potrà essere superato nell'arco dell'anno.

COSTITUZIONE FONDI		art. 31 c. 2 CCNL 22/01/2004		
Risorse stabili:		Art. 15, comma 1 CCNL 1/4/1999: Fondo Consolidato	2014	
			2015	
Risorse storiche 1998 comprensive dello straordinario pagato ai titolari di p.o.		- lett.a)	€ 69.900,38	€ 69.900,38
le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;		- lett.b)		
gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996,...		- lett.c)		
Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.2,comma 3, dlgs 29/93.		- lett.f)		
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED		- lett.g)		
dalle risorse destinate all'indennità di L.1.500.000 di cui art. 37,comma 4, del CCNL 6/7/1995		- lett.h)		
max 0,2% monte salari dirigenza per riduzione stabile posti dirigenza in organico da destinare per fondo APO art.17,c. 2 lett.c) (solo Regioni)		- lett.i)		
0,52% del monte salari 1997,esclusa q.dirigenza, con decorrenza 31.12.1999		- lett.j)	€ 4.868,33	€ 4.868,33
le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento...		- lett.l)		
In caso di attivazione di ..un incremento stabile delle dotazioni organiche, ...		- comma 5		
A decorrere dal 31.12.99 riduzione del 3% dello straordinario...I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.		art. 14, c. 4, CCNL 01/4/1999	€ 5.020,93	€ 5.304,19
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	€ 5.674,63	€ 5.674,63
Le risorse di cui al comma 1,dell'art. 4 del ccnl 5/10/2001, sono integrate dall'importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.		CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 3.658,55	€ 3.658,55
TOTALE RISORSE STABILI			€ 89.122,82	€ 89.406,08
Dichiarazione congiunta n.19 (CCNL 2002-2005)	a)progressione economica nella categoria, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL dell'1.4.99;		€ 42.451,50	€ 42.451,50
	b) retribuzione di posizione e di risultato, limitatamente agli enti con dirigenza, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.99;			
	c) incremento indennità del personale educativo degli asili nido, di cui all'art.31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.9.2000 e art. 6 del CCNL del 5.10.2001;			

	d) quota di incremento della indennità di comparto per l'anno 2003, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) del presente CCNL;	€ 10.384,69	€ 10.384,69
	e) quota degli oneri per la riclassificazione del personale secondo il CCNL del 31.3.1999 (art. 7, comma 7).	€ 1.595,85	€ 1.595,85
TOTALE NETTO RISORSE STABILI		€ 34.690,78	€ 34.974,04
INCREMENTO RISORSE CCNL 2002_2005			
	art. 32		
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	com ma 1	€ 2.401,36	€ 2.401,36
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	com ma 2	€ 1.936,54	€ 1.936,54
Comma 3. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;			
Comma 4. Camere di Commercio: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito a favore degli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti.			
Comma 5. Regioni: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito a favore degli enti che la cui spesa del personale risulti inferiore al 35% della spesa corrente depurata della spesa sanitaria.			
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, ma di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	com ma 7		
TOTALE RISORSE STABILI		€ 39.028,68	€ 39.311,94

COSTITUZIONE FONDI		art. 31 c. 3 CCNL 22/01/04	
Risorse variabili:		Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
Fondo	2014	2015	
le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (sponsorizzazioni);	comma 1. Lett d) (come modificato dall'art. 4, c.4, del ccnl 5/10/01)		
le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e s.m.i.;	comma 1. Lett e)		
le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17(L.109/94, ICI,etc)	comma 1. Lett K) come modificato da art. 4, c.3, ccnl 5/10/01	€ 144,00	€ 144,00
gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14.	comma 1. Lett m)		

per le Camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997, ai sensi dell'art.31, comma 5, del CCNL del 6.7.1995.	comma 1. Lett n) solo CCIAA		
In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	comma 2	€ 7.037,24	€ 7.037,24
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.....	comma 5		
Incremento per enti in possesso dei requisiti individuati dalle parti firmatarie del CCNL (Art. 16, comma 1)	(Art. 16, co. 1)		
Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso..... per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.	Art. 54, co. 1 CCNL 14/9/2000		
Totale risorse variabili		€ 7.181,24	€ 7.181,24
INCREMENTO RISORSE CCNL 2002_2005		art. 32	
Gli altri enti del comparto, diversi da quelli indicati nei commi precedenti, incrementano le risorse decentrate sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% su base annua del monte salari riferito all'anno 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa.	comma 6		
TOTALE RISORSE VARIABILI			
Riepilogo Totali Risorse		2014	2015
STRAORDINARIO Art. 14 CCNL 1/4/1999:		€ 9.441,98	€ 9.158,72
TOTALE RISORSE STABILI		€ 39.028,68	€ 39.311,94
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 7.181,24	€ 7.181,24
TOTALE RISORSE DISPONIBILI		€ 55.651,90	€ 55.651,90
INCREMENTO art. 32 anno 2003 (una tantum)			
Somme non spese esercizio precedente		//	//
TOTALE		€ 55.651,90	€ 55.651,90

(Provincia di Caserta)

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 18.11.2015 Contratto C.C.D.I. 2015
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Comunale Componenti Responsabili delle Aree Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: CISL-FP, FP-CGIL-UIL FPL Firmatarie del contratto: saranno invitate tutte alla firma
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell’anno 2015. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell’art. 17, comma 2, lettere, d) e f) del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno? Si in data 20.11.2015 – Prot. 10792
		Nel caso l’Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009? No. E’ stato adottato il PEG.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? E’ stato adottato il 30-1-2014 con atto n.7.
		È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì.
		La Relazione della Performance è stata validata dall’OIV ai sensi dell’articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Nel CCDI:

- viene identificato l'oggetto del contratto;
- le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria con determina n.5 del 26/01/2015;
- vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie;
- sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo;
- contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri vigenti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	7.008,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	42.451,50
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	Non è presente la dirigenza
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	15.867,34
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	20.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ICI, ecc.)	144,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	900,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	10.384,69
Somme rinviate	
Altro	12.828,41
Totale	110.083,94

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Sistema in vigore dal 01.01.2014.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche per euro 2.073,84.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti in specifici progetti ci si attende un incremento della produttività del personale con raggiungimento di tali specifici obiettivi.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con indicazione del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria giusto determina n. 5 del 26/01/2015:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	102.902,70
Risorse variabili	7.181,24
Residui anni precedenti	0
Totale	110.083,94

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 69.900,38 ed € 9.158,72 per finanziamento dello straordinario, già ridotto del 3% rispetto all'anno 2014.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.401,36
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.936,54
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	3.658,55
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	-
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	-
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	5.304,19
Altro	10.542,96

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	144,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	7.037,24
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	0
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	102.902,70
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	Non è stata effettuata alcuna riduzione
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	7.586,22
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni	0

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	102.902,70
Risorse variabili	7.181,24
Residui anni precedenti	0
Totale	110.083,94

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per un totale di euro 54.432,04 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	10.384,69
Progressioni orizzontali	42.451,50
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	Non presente dirigenza
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	no
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	no
Quota oneri riclassificazione del personale art. 7, comma 7 CCNL 31.03.1999	1.595,85
Totale	54.432,04

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale 2006-2009, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi euro 55.651,90, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	7.500,00
Indennità di rischio	0
Indennità di disagio	0
Indennità di reperibilità	8.056,00
Indennità di maneggio valori	311,34
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	20.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	900,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui	144,00

all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	7.008,00
Progressioni orizzontali	2.073,84
Straordinario	9.158,72

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	54.432,04
Somme regolate dal contratto	55.651,90
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	110.083,94

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Il fondo 2015 ammonta a euro 110.083,94 (inferiore rispetto al fondo 2010 di euro 110.488,92), le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a euro 54.432,04. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza
Risorse stabili	93.460,72	93.743,98	283,26
Straordinario	9.441,98	9.158,72	283,26
Risorse variabili	7.181,24	7.181,24	//
Residui anni precedenti	//	//	//
Totale	110.083,94	110.083,94	//

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in due capitoli di spesa precisamente i cap. 322.2 e 322.3, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione del responsabile del personale è impegnato ai cap. 322.2 e 322.3 del bilancio 2015.

OGGETTO:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 6 del regolamento dei Controlli Interni, parere: FAVOREVOLE
Motivazione: _____

Vitulazio, _____

Il Responsabile dell'Area I AMMINISTRATIVA

DR. [firma]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 7 del regolamento dei Controlli Interni, parere: favorevole
Motivazione: _____

Vitulazio, 2-12-2015

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria

R. [firma]

IL PRESENTE VERBALE VIENE COSI' SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
PROF. LUIGI ROMANO
Prof. Luigi Romano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa. ANTONIETTA TONZIELLO
F.TO Dr.ssa Antonietta Tonziello

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VITULAZIO Lì **07/12/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa. ANTONIETTA TONZIELLO

PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE PUBBLICATA IN DATA ODIERNA ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DI QUESTO COMUNE E VI RESTERA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 124 DEL D. Lgs. 18-08-2000 N. 267

VITULAZIO Lì **07/12/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa. ANTONIETTA TONZIELLO
F.TO Dr.ssa Antonietta Tonziello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- (X) E' STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO PER 15 GIORNI CONSECUTIVI A PARTIRE DAL **07/12/2015**
- (X) E' DIVENUTA ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART 134 COMMA 4 DEL D. LGS. 267/2000,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa. ANTONIETTA TONZIELLO
F.TO Dr.ssa Antonietta Tonziello